



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

*Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico – A. Carpeggiani"*

*Istituto Prof.le Statale Industria e Artigianato
"Ercole I° d'Este"*

Documento del Consiglio di Classe

**Classe 5[^]
Sezione G ITI
Indirizzo INFORMATICA -
TELECOMUNICAZIONI
Articolazione INFORMATICA**

a.s. 2024/2025

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti | 3 |
| 2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione” | 5 |
| 3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio | 9 |
| 4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati | 11 |
| 5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL | 12 |
| 6. Percorsi per Competenze Trasversali e per l’Orientamento | 13 |
| 7. Attività di orientamento | 16 |
| 8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative | 18 |
| 9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame | 20 |
| 10. Simulazione prove d’esame | 21 |
| ALLEGATI | 22 |
| I. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico | 22 |
| II. Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l’istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti: | 23 |
| III. Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta) | 54 |
| IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato | 56 |
| V. Testi simulazioni prove d’esame | 57 |
| ALLEGATI RISERVATI (da presentare separatamente) | 65 |
| Eventuali PDP / PEI/ PSP; PFI (per l’Istituto professionale) | 65 |

1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti

L'attuale classe quinta nasce nell'anno scolastico 2022-2023 come classe terza, inizialmente era composta da 27 alunni (24 maschi e 3 femmine) di cui 17 provenienti dalla 2°X e 10 provenienti dalla 2°H. All'interno della classe erano presenti 2 alunni con DSA.

Fin dall'inizio non furono evidenziate criticità specifiche all'interno della classe sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista disciplinare. La classe, da subito, si dimostrò interessata e partecipe alle lezioni, evidenziando un profitto discreto. Già da allora emerse un gruppetto di studenti con difficoltà diffuse in due o più materie. Con il passare dei mesi la classe è sembrata sempre più coesa, con capacità di attenzione più che buone, pur restando alcune situazioni di profitto grave. In riferimento al comportamento la classe è sempre risultata molto rispettosa delle regole, degli insegnanti e dei compagni di classe.

Alla fine dell'anno scolastico 4 studenti non furono ammessi alla classe successiva, 5 ebbero giudizio sospeso e 4 di questi recuperarono a settembre, mentre uno non si presentò perché cambiò istituto ripartendo dalla classe 3°.

L'anno seguente, la classe quarta aveva in elenco 28 studenti, (di cui solo un DSA con PDP), 22 promossi provenienti dalla classe terza a cui se ne sono aggiunti 3 provenienti da un'altra sezione e 3 non ammessi da classi quarte ad indirizzo informatica. Per tutta la durata dell'anno la classe ha continuato ad apparire positiva sia nelle attività in aula che nel lavoro a casa, nel rispetto delle regole e nella collaborazione con gli insegnanti. Alcuni studenti hanno confermato atteggiamenti brillanti, entusiasti e collaborativi, una buona parte ha mantenuto l'andamento dell'anno precedente e solo pochissimi sono stati i casi di studenti in difficoltà. Non è mai mancato tuttavia un clima relazionale positivo che ha reso l'attività didattica

maggiormente stimolante e inclusiva. I non ammessi a fine anno scolastico sono stati 4 (tra cui i 3 bocciati l'anno precedente) e 3 hanno avuto un giudizio sospeso.

Quest'anno la classe quinta è composta da 25 studenti, di cui solo un DSA con PDP, tutti promossi provenienti dalla classe quarta con l'aggiunta di un ragazzo bocciato l'anno scorso in 5°G per non aver mai frequentato. La classe ha confermato le proprie caratteristiche principali già espresse durante tutto il triennio, evidenziando una notevole disponibilità al lavoro soprattutto nell'ambito del PCTO (progetto Aminta). Già dagli anni passati, la classe risulta divisa in gruppi di alunni con maggiori affinità tra di loro; in generale, i rapporti tra gli studenti risultano comunque sempre sereni e spesso collaborano per uno scopo comune. Nel complesso la classe partecipa attivamente al dialogo didattico-educativo, mantenendo un comportamento corretto durante le lezioni e nei confronti dei docenti.

Per quanto riguarda l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, conseguendo livelli avanzati in particolar modo nelle materie di indirizzo; numerosi alunni hanno raggiunto un livello intermedio nella maggior parte delle discipline, mentre pochi hanno studiato in modo saltuario, spesso solo in prossimità delle verifiche, dimostrando una certa fragilità e conseguendo un livello base.

2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”

L'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”.

Nell'articolazione “Informatica” si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. A conclusione del percorso quinquennale,

il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel "Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico" di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Informatica e Telecomunicazioni - articolazione "Informatica"

Quadro orario

| Discipline triennio | Classe 3 ^A | Classe 4 ^A | Classe 5 ^A |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di matematica* | 1 | 1 | - |
| Informatica | 6(3)** | 6(3)** | 6(4)** |
| Sistemi e reti | 4(2)** | 4(2)** | 4(2)** |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | 3(1)** | 3(2)** | 4(3)** |
| Telecomunicazioni | 3(2)** | 3(2)** | - |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa | - | - | 3(1)** |
| Totale ore settimanali | 32(8) | 32(9) | 32(10) |

*il voto delle due discipline è unico

** il numero tra parentesi riguarda le ore di compresenza con l'insegnante tecnico
pratico

3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

La maggior parte dei docenti è rimasta invariata nell'intero triennio. Solo i docenti di Italiano, Storia e Scienze Motorie sono cambiati nel passaggio dal terzo al quarto anno, mentre quelli di Informatica (teoria) e Sistemi e Reti (laboratorio) sono cambiati passando dal quarto al quinto anno.

| Materia | Classe 3^A | Classe 4^A | Classe 5^A |
|---|-----------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Lingua, Letteratura Italiana e Storia | Maestri Simonetta | Nascosi Laura | Nascosi Laura |
| Lingua Inglese | Mazza Maria Letizia | Mazza Maria Letizia | Mazza Maria Letizia |
| Matematica e Complementi di Matematica (3^oe 4^o) | Cittante Giacomo | Cittante Giacomo | Cittante Giacomo |
| Scienze Motorie e Sportive | Bonora Daniele | Bagnoli Maria Letizia | Bagnoli Maria Letizia |
| Religione Cattolica | Masini Lorenza | Masini Lorenza | Masini Lorenza |
| Informatica | Fabbri Marina | Fabbri Marina | Vallesi Claudia |
| Informatica (laboratorio) | Conoscenti Gianfranco | Conoscenti Gianfranco | Conoscenti Gianfranco |
| Sistemi e reti | D'Andria Giovanni | D'Andria Giovanni | D'Andria Giovanni |
| Sistemi e reti (laboratorio) | Melloni Elia | Melloni Elia | Buzzola Collini Francesco |
| Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | Paradiso Pierpaolo | Paradiso Pierpaolo | Paradiso Pierpaolo |
| Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di | Conoscenti Gianfranco | Conoscenti Gianfranco | Conoscenti Gianfranco |

| | | | |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------------------|
| Telecomunicazioni (laboratorio) | | | |
| Telecomunicazioni | Pezzoli Daniela | Pezzoli Daniela | |
| Telecomunicazioni (laboratorio) | Bennardo Salvatore | Bennardo Salvatore | |
| Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa | | | Vincenzi Nica |
| Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa (laboratorio) | | | Fama' Angela Oieni Rosalia |

4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

- Lezione frontale e partecipata;
- Esercitazione guidata;
- Discussione guidata;
- Lavoro di gruppo – a coppie;
- Uso del libro di testo;
- Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici;
- Uso di appunti e fotocopie;
- Lezione multimediale;
- Laboratorio;
- Brainstorming;
- Flipped classroom ricerche in rete.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo;
- Laboratorio;
- LIM;
- Dispense;
- Attività integrative;
- Fotocopie e dispense.

Materiali didattici

- Articoli di giornale;
- Siti internet;
- Documenti tratti da testi in uso, da manuali e riviste specializzate;
- Video;
- Presentazioni;
- Materiali di laboratorio prodotti in ambiti progettuali, di alternanza o interdisciplinari;
- Software per meeting a distanza.

5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

Non essendo presenti nel consiglio di classe docenti in possesso dei requisiti per poter insegnare una "materia CLIL", nessuna materia è stata coinvolta.

6. Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Sintesi del percorso triennale fornito dai tutor: Cittante Giacomo (classe terza), D'Andria Giovanni (classi quarta e quinta)

Attività principali suddivise per annualità

Primo anno (classe terza): Il cdc ha deciso di effettuare solo le iniziative che la scuola ha già previsto e programmato per tutte le classi terze e propedeutiche allo stage che sarà poi organizzato l'anno scolastico successivo. La classe pertanto ha partecipato al Corso sulla Sicurezza: Formazione generale per un totale di 4 ore, al corso sulle Soft Skills per 4 ore e altre 5 ore sono state dedicate all'attività didattica presso un laboratorio del dipartimento di Ingegneria di Ferrara, per un totale di 13 ore.

| Attività | Ore |
|---|-----------|
| Corso sulla Sicurezza: Formazione generale | 4 |
| Corso Soft Skills | 4 |
| (Attività didattica laboratorio di ingegneria di Ferrara) | 5 |
| Totale | 13 |

Secondo anno (classe quarta):

Progetto "Aminta" : in accordo con i bambini di due classi della scuola primaria Don Milani, gli studenti hanno ideato, progettato, realizzato e testato un videogioco sull'opera pastorale "Aminta" di Tasso.

Gli studenti, in un primo incontro, hanno raccontato ai bambini la storia dell'opera e proposto mini-giochi da inserire nel videogioco. Dopodiché sono stati ripartiti i ruoli di ciascuno. I bambini hanno realizzato disegni e poesie, gli studenti della secondaria hanno creato la storia, i giochi, i testi, le musiche, scelto e rielaborato i disegni e

realizzato tutto il software necessario. Alla fine dell'anno c'è stato un momento di test dei mini-giochi non ancora assemblati e terminati da parte degli studenti della primaria.

| Attività | Ore |
|---------------------|-----|
| Videogioco "Aminta" | 30 |
| Totale | 30 |

Terzo anno (classe quinta):

Conclusione del videogioco "Aminta": sono stati terminati tutti i mini-giochi, i testi ed è quindi stato tutto assemblato per la creazione di un gioco unico.

Creazione di app di Logistica per il reparto di riabilitazione dell'ospedale cittadino.

| Attività | Ore |
|--|-----|
| Alternanza scuola lavoro (Periodo: 02-28 settembre 2024) | 140 |
| Videogioco "Aminta" | 10 |
| app "logistica" | 12 |
| Totale | 162 |

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni reali elaborando opportune soluzioni;
- Sviluppare applicazioni informatiche
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard indicati
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressioni culturali.

7. Attività di orientamento

Il modulo di orientamento formativo previsto dal Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 che prevede lo svolgimento di almeno 30 ore, al fine di acquisire le *competenze* chiave europee come prefissato dal Consiglio di classe, è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dall'Istituto e dal Consiglio di Classe realizzando le seguenti attività:

Competenze acquisite:

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | |
|--|---|
| Competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella lingua madre) | X |
| Competenza multilinguistica (comunicazione in lingua straniera) | |
| Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie | X |
| Competenza digitale | X |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | X |
| Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza | X |
| Competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità) | X |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | X |

Attività:

Classe quarta:

| Attività svolta | Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti | Ore |
|---|--|------------|
| Incontro con il mondo universitario | Dipartimento di Ingegneria e di Matematica/Informatica | 8 |
| Incontro di introduzione con i docenti tutor di orientamento | Tutor scolastico | 3 |
| <i>Progetto "Aminta", realizzazione di un videogioco con la collaborazione della Scuola Primaria Don Milani</i> | Italiano/Informatica/TPSIT/Inglese | 26 |

| | | |
|---------------|--|-----------|
| Totale | | 37 |
|---------------|--|-----------|

Classe quinta:

| Attività svolta | Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti | Ore |
|---|--|------------|
| Progetto Aminta | I.C. Don Milani | 6 |
| Evento Hackathon | Istituto Cappellari | 8 |
| Orientamento UNIFE | UNIFE | 15 |
| Seminario sulle tipologie dei contratti di lavoro | | 2 |
| Incontro sulla ricerca del lavoro | Informagiovani | 2 |
| Metadati. Open data. Rappresentazione del dato. Software QGIS | Sistemi e reti | 4 |
| Incontro con rappresentante IFTS/ITS | | 1 |
| Seminario sull'avvio di impresa | CNA | 2 |
| Totale | | 40 |

8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative

Classe 3°

- visita guidata a Venezia
- lab. informatica c/o Polo Sc. Tecnologico
- uno studente ha svolto l'attività di Accoglienza delle classi prime come tutor
- tredici studenti hanno svolto l'attività di Orientamento rivolto alle scuole secondarie di I grado
- tre studenti hanno svolto l'attività di Peer Education "Banca del tempo"

Classe 4°

- visione del film "Io Capitano"
- progetto USAGE
- visita dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara
- visione del film "Napoleon"
- visita dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Ferrara
- uscita storico religiosa alla città di Ferrara
- progetto AMINTA
- visita al dipartimento di Matematica e Informatica per seminario sull'intelligenza artificiale ed incontro di orientamento
- due studenti hanno svolto l'attività di Accoglienza delle classi prime come tutor
- sei studenti hanno svolto l'attività di Orientamento rivolto alle scuole secondarie di I grado
- tre studenti hanno svolto l'attività di Peer Education "Banca del tempo"
- incontro con l'Arma dei Carabinieri di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, diffusione cultura legalità (Protocollo di prevenzione Prefettura/Comune/AUSL)

- incontro con docenti del Dipartimento di Tossicologia Forense di UNIFE sugli effetti dell'uso di sostanze psicoattive - Sostanze d'abuso e nuove sostanze psicoattive
- incontro di educazione alla pace, alla nonviolenza, alla gestione dei conflitti con il Movimento Non Violento di Ferrara

Classe 5°

- visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- visione del film "Eterno visionario"
- visita al palazzo dei Diamanti mostra "Mucha- Boldini"
- viaggio d'istruzione Strasburgo-Friburgo-Colmar
- Incontro con il movimento non violento di Ferrara
- incontro con i volontari AVIS
- Incontro con i volontari ADMO
- due studenti hanno svolto l'attività di Accoglienza delle classi prime come tutor
- sette studenti hanno svolto l'attività di Orientamento rivolto alle scuole secondarie di I grado
- due studenti hanno svolto l'attività di Peer Education "Banca del tempo"

9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame

10. Simulazione prove d'esame

Prima prova:

- sabato 5 aprile, durata 5 ore secondo le modalità previste nella prova d'esame;

Seconda prova: date e modalità di svolgimento;

- giovedì 22 maggio, durata 6 ore secondo le modalità previste nella prova d'esame;

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Colloquio:

Al termine delle attività didattiche, giovedì 5 giugno, è prevista un'attività dedicata allo svolgimento di colloqui interdisciplinari .

ALLEGATI**I. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

| Media dei voti (M) | Fasce di credito | | |
|-----------------------|------------------|---------|--------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno).

Il consiglio di classe attribuisce il credito nel rispetto del criterio generale della media voti, mentre per l'attribuzione del voto minimo e massimo di ciascuna fascia di credito si attiene a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF di istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti dall'articolo 11, comma 2, del DPR n. 323 del 23/7/1998:

- assiduità alle lezioni (fino al 15%)
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- eventuali attività documentate riconosciute sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico

- ii. **Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti:**

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Nascosi Laura

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Armellini/Colombo/Bosi/ Marchesini - Con altri occhi voll.3A e 3B - Zanichelli

Profilo della classe:

La classe è composta da 25 alunni, di cui 22 maschi e 3 femmine. Un alunno presenta DSA e per lui è stato predisposto un PDP. Nel complesso, gli studenti partecipano al dialogo educativo e tengono un atteggiamento per lo più corretto, anche se è necessario richiamarli spesso ad una maggiore compostezza. La classe è vivace, ma il comportamento è sempre collaborativo e il clima rispettoso e cordiale.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre - *La letteratura del secondo Ottocento in Europa*

1857 "Madame Bovary" e "I fiori del male": i prodromi di Naturalismo e Decadentismo

- Il Verismo
 - I caratteri
 - I rappresentanti
- **Giovanni Verga**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - *I Malavoglia*, letture scelte:
 - *Prefazione* : "La fiumana del progresso" (pag.215); *La famiglia Malavoglia* (cap.1); *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni* (cap.15)

- Il Decadentismo: caratteri generali
 - Il Simbolismo
 - L'Estetismo
 - J.K.Huysmans, *Una vita artificiale* (tratto dal romanzo *A ritroso*)
 - O.Wilde, *Il vero volto di Dorian* (tratto da *Il ritratto di Dorian Gray*)
- **Giovanni Pascoli**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - *Myrica*, letture scelte: *Novembre; Lavandare; Temporale; X Agosto*
 - *I canti di Castelvecchio*, letture scelte: *Il gelsomino notturno*
 - La poetica del "fanciullino"
 - *"E' dentro di noi un fanciullino"*
- **Gabriele D'Annunzio**
 - La vita e le opere
 - Dagli esordi all'Estetismo decadente
 - La produzione ispirata alla letteratura russa
 - La produzione del superuomo
 - *Il piacere*, letture scelte: *Il ritratto di un esteta*
 - *Laudi*, letture scelte: *La pioggia nel pineto*
- Secondo quadrimestre - *La letteratura del primo Novecento in Europa*
 - Le Avanguardie
 - L'Espressionismo (cenni)
 - Il Futurismo
 - Lettura : *Il manifesto del Futurismo*
 - Il Dadaismo (cenni)
 - Il Surrealismo (cenni)

- Il romanzo della crisi
- **La poesia crepuscolare**
 - Sergio Corazzini
 - Guido Gozzano
 - Lettura: *La signorina Felicita (passi scelti)*
- La letteratura del primo Novecento in Italia
- **Luigi Pirandello**
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Il saggio "L'umorismo" (1908)
 - *La vita e la forma*
 - *Il sentimento del contrario*
 - Lettura dalla raccolta "E domani, lunedì": *La carriola*
 - *Il fu Mattia Pascal*, letture scelte: *Premessa* (cap.1); *Lo strappo nel cielo di carta* (cap.XII); *Io e l'ombra mia* (cap.XV).
 - *Uno, nessuno e centomila*, letture scelte: *Quel caro Gengé*; *Non conclude*
- **Italo Svevo**
 - La vita
 - Il pensiero e la poetica
 - *La coscienza di Zeno*
 - La genesi e il genere dell'opera
 - La struttura e i contenuti
 - Letture scelte: *Prefazione e Preambolo* (cap.1-2); *L'ultima sigaretta* (cap.3); *La vita è sempre mortale. Non sopporta cure* (dall'ultimo capitolo *Psico analisi*)
- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita
 - Le opere (cenni)
 - Il pensiero e la poetica (cenni)

- Da *L'Allegria: Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati*

- **Eugenio Montale**

- La vita
- La poetica
- Le opere
- Ossi di seppia
- Le occasioni
- La bufera
- Letture : *Non chiederci la parola; Meriggio pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio raggiunto dalla classe è, nel complesso, intermedio.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica.

La scala di valutazione è quella stabilita dal Collegio dei Docenti.

Per l'assegnazione dei voti, scritto e orale, ci si è avvalsi di: verifiche scritte e verifiche orali (3 per quadrimestre per un totale di 6); per conoscenze, competenze, abilità, nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF.

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Storia

Docente: Nascosi Laura

Ore settimanali: 2

Libro di testo: G.Codovini, Le conseguenze della storia - G.D'anna edizioni

Profilo della classe:

La classe è composta da 25 alunni, di cui 22 maschi e 3 femmine. Un alunno presenta DSA e per lui è stato predisposto un PDP. Nel complesso, gli studenti partecipano al dialogo educativo e tengono un atteggiamento per lo più corretto, anche se è necessario richiamarli spesso ad una maggiore compostezza. La classe è vivace, ma il comportamento è sempre collaborativo e il clima rispettoso e cordiale.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:**Primo quadrimestre**

- I moti del Quarantotto in Europa
- La prima guerra di indipendenza
- Cavour e il progetto di unificazione
- La seconda guerra di indipendenza
- La terza guerra d'indipendenza
- L'unificazione della Germania
- La destra storica in Italia
- La questione meridionale
- La sinistra storica
- La seconda rivoluzione industriale
- Il tempo della Belle Epoque
- Gli Stati Uniti, nuova grande potenza

Secondo quadrimestre

- L'Italia di Giolitti
- I nazionalismi alla vigilia del 1914
- La Prima Guerra Mondiale
- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità
- La Rivoluzione di Ottobre in Russia
- Bilancio del conflitto e vittoria insoddisfacente
- La Germania di Weimar e la crisi italiana
- La scalata del Fascismo
- Il regime fascista
- La crisi del 1929 e il New Deal
- L'URSS di Stalin
- La Germania di Hitler
- L'aggressione nazista all'Europa
- La Seconda guerra mondiale
- L'olocausto
- Il mondo si divide in due blocchi: la Guerra Fredda
- Gli inizi dell'Europa Unita

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello raggiunto dalla classe è, nel complesso, intermedio.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Per l'assegnazione del voto orale ci si è avvalsi di: verifiche orali (2 per quadrimestre per un totale di 4);

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Matematica

Docente: Cittante Giacomo

Ore settimanali: 3

Libro di testo:

MATEMATICA.Verde vol. 4A/B Bergamini-Barozzi,Trifone - Zanichelli, 3°edizione

MATEMATICA.Verde vol. K Bergamini-Barozzi,Trifone - Zanichelli, 3°edizione

Profilo della classe:

Complessivamente la motivazione allo studio e la partecipazione all'attività didattica è più che buona anche se non tutti svolgono sistematicamente i compiti assegnati e alcuni sono disattenti durante le lezioni. Il livello di partenza è più che soddisfacente e la continuità didattica ha influito positivamente sull'acquisizione delle competenze.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:**Primo quadrimestre**

- STUDIO DI FUNZIONE COMPLETO
 - fratte
 - esponenziali
 - logaritmiche
 - con valore assoluto
 - goniometriche

- INTEGRALI INDEFINITI
 - Differenziale di una funzione
 - Integrale indefinito
 - Integrali indefiniti immediati
 - integrale delle funzioni composte
 - Integrazione per sostituzione

Secondo quadrimestre

- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
 - Il numeratore è la derivata del denominatore
 - Il denominatore è di primo grado
 - Il denominatore è di secondo grado
 - Caso >0
 - Caso $=0$
 - Caso <0

- INTEGRALI DEFINITI
 - Integrale definito e definizione
 - Teorema della Media e sue applicazioni
 - Funzione integrale
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Calcolo delle aree
 - Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
 - rotazione attorno all'asse x
 - rotazione attorno all'asse y
 - metodo delle sezioni
 - Integrali impropri

- INTEGRAZIONE NUMERICA
 - metodo dei rettangoli
 - metodo dei trapezi
 - metodo delle parabole

- ripasso CALCOLO COMBINATORIO

- PREPARAZIONE PROVE INVALSI

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari dalla classe può essere considerato complessivamente positivo. Il gruppo classe partiva da un livello medio di preparazione all'inizio del triennio, ma ha mostrato nel tempo un percorso di crescita costante. Un buon numero di studenti ha raggiunto competenze elevate, distinguendosi per impegno, autonomia nello studio e capacità critica; questi alunni hanno rappresentato un punto di riferimento per il resto della classe, contribuendo a creare un clima positivo e stimolante, che ha favorito anche il miglioramento degli altri.

Una parte consistente del gruppo ha raggiunto risultati discreti, consolidando gradualmente le proprie competenze. Solo pochi studenti si attestano ancora su un livello sufficiente, ma si rileva anche in questi casi una tendenza al miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Va segnalato, inoltre, che nel corso dell'ultimo anno scolastico alcuni studenti che in precedenza non avevano mai evidenziato particolari difficoltà, hanno incontrato qualche problema nel primo quadrimestre. Tuttavia, grazie all'impegno personale e al supporto ricevuto, sono riusciti a recuperare pienamente, riportandosi su livelli di profitto in linea con il loro percorso scolastico.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Sono state somministrate 3 verifiche, di cui una valida per l'orale, nel primo quadrimestre, mentre nel secondo sono state effettuate 3 verifiche e un'interrogazione.

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Inglese

Docente: Maria Letizia Mazza

Ore settimanali: 3

Libri di testo: AA.VV "Language for Life B2" casa editrice OUP, per il ripasso di tipo grammaticale.

Schede e video condivisi in classroom.

Il ripasso grammaticale è stato effettuato utilizzando il libro in adozione dalla classe precedente.

Per la parte di microlingua, sono stati utilizzati video e testi tratti dalla CNN, BBC, CNBC, British Council, Ted, Youtube e libri di informatica, per condividere materiale aggiornato su cui riflettere.

Per la preparazione alla prova Invalsi sono state utilizzate le simulazioni fornite on line dalle case editrici Oxford, Zanichelli, Hoepli e Pearson.

Tutto il materiale è stato condiviso con gli studenti in classroom.

Profilo della classe:

La classe è composta da 25 studenti, vi è un gruppo che conosco dalla classe prima ed un altro con cui ho iniziato a lavorare dal triennio. Gli studenti si sono comportati in modo corretto e hanno partecipato con interesse alle attività proposte in classe.

Dal punto di vista degli apprendimenti il livello raggiunto dalla classe è mediamente buono: vi è un gruppo di studenti che ha partecipato con interesse e possiede conoscenze ed abilità ottime; un secondo gruppo che a causa di alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, ha conseguito risultati più che sufficienti.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Parte del primo quadrimestre è stato dedicato alla preparazione per la prova invalsi e al ripasso grammaticale.

I Quadrimestre

Ottobre

- Man in the Middle (M.i.t.M)
- AI to crack the code (Nobel Prize in Chemistry)
- Hackers and Identity Theft
- Dark web and deep web

Novembre

- "The picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde
- (extract)
- The Internet of Things

Dicembre

- Cryptography
- Caesar Cipher
- Brain rot
- Hedy Lamarr "The mother of Wi-Fi"

Gennaio

- End to End encryption
- The Voynich code
- "AI has crossed the red line " da Science Focus

II Quadrimestre

Febbraio

- "The Fun they had" di I.Asimov

Marzo

- Enigma
- Alan Turing

Aprile

- "Waiting for Godot" by Samuel Beckett (extract)

- “The brilliant mind” Ada Lovelace
- Safety at work: The European Agency for Safety
- and Health at Work (OSHA): Napo

Maggio

- “1984” by George Orwell (extract)

E' stato visionato il film “ I robot” in lingua originale.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello medio della classe è complessivamente buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Per quanto riguarda il primo quadrimestre le verifiche sono state diverse a seconda dell'ambito (scritto/orale, comprensione/produzione): per quelle orali si è tenuto conto della pronuncia, del ritmo, dell'intonazione e della fluency.

La valutazione si riferisce ad una misurazione complessiva dell'andamento didattico, dell' originalità e creatività, della rielaborazione personale, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Bagnoli Maria Letizia

Ore settimanali: 2

Libro di testo:

Del Nista - Tasselli "Il Corpo e i suoi linguaggi"

Profilo della classe:

All'inizio dell'anno scolastico c'è stato un clima leggermente difficile dato da una situazione di non collaborazione tra gli studenti, poi via via questa situazione si è sbloccata migliorando il rapporto tra gli studenti, inoltre le capacità e la stima sono cresciute anche maturando le competenze motorie individuali e di gruppo favorendo negli anni la parte di programma più legata alla pratica sportiva.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

1 quadrimestre

- lo sviluppo psicomotorio
- qualità motorie di base, capacità coordinative e condizionali
- schema corporeo e tono muscolare
- benefici dell'attività fisica
- importanza del riscaldamento
- lo stretching (perché e come viene fatto)

2 Quadrimestre

- le abilità di base, vari tipi di corsa e di andature atletiche. corsa di resistenza e di velocità
- esercizi analitici per ogni parte del corpo
- esercizi a corpo libero
- esercizi con i piccoli attrezzi (funicella)
- fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, della pallacanestro e della pallamano

- touch rugby : fondamentali

Teoria

- fonti energetiche : atp e adp
- movimento aerobico e anaerobico, differenze
- sistema nervoso centrale e periferico
- i neurotrasmettitori

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello raggiunto dalla classe è, nel complesso, buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

2 prove pratiche a quadrimestre

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Informatica

Docenti: Vallesi Claudia - Conoscenti Gianfranco

Ore settimanali: 6

Libro di testo: "Corso di Informatica" , vol.3 Formichi-Meini ed. Zanichelli

Profilo della classe:

Nel corso del triennio gli studenti hanno migliorato il loro approccio alla materia di conseguenza il profitto generale è leggermente migliorato negli anni.

Il clima durante la lezione è normalmente tranquillo e collaborativo. Alcuni studenti per passione personale e per abilità si sono mostrati interessati a tutti gli argomenti proposti ed hanno partecipato attivamente e con notevole impegno ai diversi progetti in cui sono stati coinvolti.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:**TEORIA**

Modulo 1 (Settembre-Ottobre): Le Basi di dati

- Caratteristiche di un database. Concetto di schema e di istanza.
- Modelli: concettuale, logico e fisico. Progettazione di una base di dati.
- Il DBMS e i suoi linguaggi: DDL e DML

Modulo 2 (Ottobre-Novembre): La progettazione concettuale

- Il diagramma E-R : entità e attributi (semplici, composti, multipli, chiave candidata e primaria).
- Le associazioni (binaria, ternaria, unaria) e la cardinalità : 1-1, 1-N, N-N
- I vincoli di integrità. Le entità deboli. Le associazioni ISA.

Modulo 3 (Dicembre-Gennaio): Il modello relazionale

- Concetto di relazione. Dal diagramma ER allo schema relazionale.

- Il significato delle operazioni relazionali: unione, differenza, prodotto, proiezione, restrizione, intersezione, giunzione (INNER JOIN, LEFT e RIGHT JOIN).
- I vincoli intra-relazionali (di dominio, su ennupla) e inter-relazionali (di integrità referenziale).
- La normalizzazione delle relazioni e le forme normali (1FN, 2FN, 3FN).

Modulo 4 (Febbraio-Aprile): Il linguaggio SQL

- Istruzioni DDL: creazione di tabelle (CREATE TABLE, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK), indici (CREATE UNIQUE INDEX) e modifica delle tabelle (ALTER e DROP TABLE).
- Istruzioni DML: inserimento, modifica e cancellazione valori nella tabella (INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM)
- Istruzioni QL: reperimento dei dati (SELECT .. FROM .. WHERE), le operazioni relazionali in SQL, funzioni di aggregazione (COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG), ordinamenti, raggruppamenti (GROUP BY .. HAVING), interrogazioni annidate (subquery con predicati IN e NOT IN) e conservazione risultati parziali.(CREATE TABLE).
- Istruzioni DCL: diritti di accesso (GRANT, REVOKE) e concetto di vista (CREATE VIEW)
- Le transazioni nelle basi di dati e proprietà ACID.

LABORATORIO

settembre - ottobre

- ripresa del progetto "Aminta" in collaborazione con la scuola primaria "Don Milani"
- I file in Java
 - Serializzazione e salvataggio su file binari

ottobre-gennaio

- Programmazione lato server:
 - Architettura client-server
 - specificità del lato client e del lato server
 - concetto di URL
 - Server web
- Linguaggio PHP:
 - generalità: tipi di dati, variabili, operatori
 - strutture di controllo
 - form e metodi get e post
 - array, array multidimensionali
 - array associativi e array predefiniti: \$_GET e \$_POST
 - costrutto foreach
 - funzioni
 - gestione delle sessioni
 - cookies
 - invio email automatico
- continuazione progetto "Aminta"

febbraio-maggio

- OOP in php
- Architettura a tre livelli
- Mysql e Mysqli:
 - generalità
 - architettura Mysql
 - utilizzo di PhpMyAdmin per connessione ad un database,
 - creazione di un DB, esecuzioni di query su DB
 - interrogazione di un Database tramite pagine web ed app

- sql injection
- inserimento di immagini e file pdf in database tramite pagina web
- utilizzo del progetto Open Street Maps (OSM) per la generazione di marker geolocalizzati su mappa
- chiusura progetto "Aminta"
- progetto "Logistica" in collaborazione con reparto S. Giorgio dell'ospedale S.Anna

Durante l'anno sono stati realizzati piccoli esercizi di comprensione degli argomenti spiegati ed esercizi di più ampio respiro con sempre maggior numero di elementi man mano che il programma procedeva

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello medio raggiunto nella materia è discreto

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due prove nel primo quadrimestre per scritto e pratico, nel secondo due prove scritte e tre di laboratorio. Per le prove orali il numero varia da 1 a 2 per dare la possibilità ai ragazzi di recuperare eventuali risultati negativi di prove scritte/pratiche.

Nel secondo quadrimestre durante le prove scritte ogni studente ha potuto utilizzare il **language reference** prodotto dalla classe che verrà utilizzato come previsto durante la seconda prova dell'esame di stato

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Sistemi e Reti

Docenti: D'Andria Giovanni - Buzzola Collini Francesco

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

Internetworking Sistemi e Reti, IV e V anno; E. Baldino, R. Rondano, A. Spano e C. Iacobelli; Juvenilia Scuola

Profilo della classe:

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha dimostrato un atteggiamento sempre corretto, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte sono stati complessivamente buoni. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente attivi nella realizzazione delle proposte didattiche in modo particolare in quelle laboratoriali sviluppando le competenze caratterizzanti il profilo dell'articolazione. Per altri studenti il percorso scolastico non si è dimostrato sempre fluido ma altalenante nell'impegno così come la partecipazione e la sistematicità nell'impegno personale, risultando quindi frammentario e superficiale. Non tutti gli studenti hanno raggiunto l'autonomia nel lavoro individuale e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. I contenuti della materia sono stati svolti nella loro interezza senza ritardi significativi. Molti studenti hanno dimostrato ottime capacità di team-working evidenziando caratteristiche importanti del profilo di indirizzo.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Teoria• Il transport layer del TCP/IP (ottobre)

- Le porte, le socket e i servizi
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing
- Un protocollo di trasporto connectionless: UDP
- Un protocollo di trasporto connection-oriented:

TCP

- La gestione della congestione
- L'Handshaking TCP
- Il confronto tra i protocolli UDP e TCP
- La configurazione del DHCP e del DNS (novembre-dicembre)
 - La configurazione degli host
 - Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

- L'architettura Client/Server DHCP
- La comunicazione tra DHCP Client e DHCP

Server

- Il DNS (Domain Name System)
- Problematiche di sicurezza

• L'application layer del TCP/IP (dicembre-gennaio-febbraio)

- Una visione d'insieme della rete Internet
- Il livello Application e i suoi protocolli
- Telnet: il protocollo per l'emulazione di

terminale

- FTP: il protocollo per il trasferimento di file
- HTTP: il protocollo per le applicazioni web
- SMTP, POP e IMAP: i protocolli per la posta

elettronica

- I protocolli per le applicazioni multimediali
- Tecniche di crittografia per l'internet security

(febbraio-marzo)

- L'Internet Security
- La crittografia
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES
- L'algoritmo di crittografia RSA
- La firma digitale e gli enti certificatori

• Efficienza e sicurezza nelle reti locali

(ottobre-novembre-dicembre-marzo)

- STP: il protocollo di comunicazione tra gli

switch

- Le reti locali virtuali (VLAN)

- Il firewall e le ACL

- Il Proxy Server

- Le tecniche NAT e PAT

- La DeMilitarized zone (DMZ)

• Le reti private virtuali (VPN) (aprile-maggio)

- Le caratteristiche di una Virtual Private

Network

- La sicurezza nelle VPN

- Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking

Laboratorio:

• Packet Tracer (ottobre)

- Ripasso concetti di base di Packet Tracer
- VLAN e protocollo VTP

• Collegamento tra reti pubbliche e private

(novembre)

- tecniche NAT e PAT

• Servizi di livello Application (dicembre/gennaio)

- Configurazione di un servizio DHCP
- Configurazione di un servizio HTTP

• Sistemi operativi (febbraio/aprile)

- macchine virtuali
- gestione di container

• Sicurezza sulle reti (maggio)

- Firewall
- VPN

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

I livelli di acquisizione risultano: per alcuni ottimi, per la maggior parte buoni, solo pochi alunni mostrano conoscenze incomplete e difficoltà applicative a causa di un impegno non sempre adeguato e in alcuni casi anche dovuto alle numerose assenze.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Primo periodo: 1 prova scritta, 1 prova orale e 1 prova pratica.

Secondo periodo: 2 prove teoriche e 2 prove pratiche.

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Docenti: Paradiso Pierpaolo - Conoscenti Gianfranco

Ore settimanali: 4 di cui 3 di laboratorio

Libro di testo: P. Camagni, R. Nikolassy – Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni - Hoepli

Profilo della classe:

In tutto il triennio il clima in classe è sempre rimasto positivo e collaborativo. In generale gli studenti si dimostrano interessati alle lezioni curricolari e disponibili ad impegnarsi nelle varie proposte didattiche laboratoriali che sono state fatte. Questo ha permesso di sviluppare sia le competenze tecniche specifiche del corso che quelle trasversali. In particolare alcuni studenti hanno dimostrato ottime attitudini ad apprendere in modo autonomo, doti di leadership e capacità collaborative sia con i compagni che con gli insegnanti.

Praticamente tutti gli studenti hanno raggiunto autonomia nel lavoro individuale ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:**Teoria****1° quadrimestre**

- I sistemi distribuiti;
- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali;
- Il modello client-server;
- Il linguaggio XML; 2° quadrimestre
- Socket: stream socket e datagram socket;
- Programmazione server-side;
- Applicazioni lato server: cenni su le CGI e le servlet;

- Web Service;
- Protocollo SOAP e REST;

Laboratorio

Android

- architettura;
- Componenti fondamentali; Activity, Intent, Broadcast, Service, Content Provider;
- ciclo di vita di un' Activity;
- Xml;
- Ambiente di sviluppo Android Studio/Intellij IDEA;
- Tipologie di Layout;
- creazione di un Layout in XML con Button e TextView;
- File manifest, main activity, metodo onCreate();
- Ascoltatori clickListener, TouchListener;
- classi interne, classi anonime, callback;
- creazione di una semplice app ;
- Timer e ProgressBar;
- Intent
 - Creazione di app con teoria ed esercizi su metodi di integrazione numerica

2° quadrimestre

- Json;
- libreria Volley;
- collegamento al database;
- architettura a tre livelli;
- lettura dati da un database;
- Scrittura dati su database
- Web Service;

- Protocollo SOAP e REST;
- App di geolocalizzazione;
- creazione di app che accedono al database.
- Socket:
 - introduzione;
 - socket stream;
 - creazione di una semplice applicazione di comunicazione.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

La classe ha mediamente raggiunto un livello discreto di competenze disciplinari, in taluni casi avanzato; le conoscenze sono mediamente più che sufficienti e le abilità sono discrete.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Primo periodo: 1 prova scritta, 1 prova orale, 2 prove di laboratorio.

Secondo periodo: 1 prova scritta, 1 prova orale, 3 prove di laboratorio.

**Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa

Docenti: Vincenzi Nica (teoria) - Fama' Angela (parte del primo quadrimestre)-Oieni Rosalia

Ore settimanali: 3

Libro di testo: "NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA" per l'articolazione Informatica - HOEPLI

Altri Materiali didattici utilizzati sia per la parte teorica che per il laboratorio:

Dispense redatte dai docenti.

Documentazione, articoli e tutorial liberamente disponibili in rete, anche in lingua inglese.

Si è utilizzato l'applicativo Google Classroom per l'assegnazione e la consegna delle esercitazioni e per la condivisione dei materiali didattici.

Profilo della classe:

La classe si compone di 25 alunni.

La maggior parte degli studenti si dimostra collaborativa, partecipativa e interessata agli argomenti proposti.

Non è stata svolta una rilevazione dei prerequisiti e delle competenze pregresse poiché la materia viene introdotta al quinto anno del percorso di studi.

Contenuti svolti:

PARTE TEORICA

Primo quadrimestre

- Introduzione Gestione ed Organizzazione Aziendale.
- L'organizzazione come configurazione di impresa, Specializzazione Verticale - Orizzontale.
- L'impresa e gli Stakeholder.
- Le aziende e i mercati; l'azienda e le sue attività; i costi aziendali

- Catena del valore, processi primari e processi di supporto.
- Le prestazioni dei processi aziendali.
- Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi.

Secondo quadrimestre

- Il progetto e le sue fasi.
- Principi e tecniche di project management.
- L'organizzazione dei progetti
- La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio.
Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione.
- WBS, GANT e PERT
- I progetti Informatici
- Il processo di produzione del software
- Preprogetto: Pianificazione del progetto
- La valutazione della qualità del software

PARTE LABORATORIALE

Primo quadrimestre

- Introduzione alla nuova materia per parole chiave: Ingegneria gestionale, Organizzazione aziendale, Sistemi Informativi, Ingegneria del software, Project Management.
- Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi.
- Calcolo del Break Even Point con il foglio elettronico.
- VIDEO: Struttura di ART ER (<https://www.art-er.it/>) e sua presenza in Silicon Valley.
(<https://www.youtube.com/watch?v=uZKqkg9s6JA&t=1s>)
Visone del film "Modern Times" di C. Chaplin

Secondo quadrimestre

- Calcolo BREAK EVEN POINT

- Creazione piano aziendale in Google Fogli
- Organigramma aziendale
- Progettazione e sviluppo di un'idea imprenditoriale

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio raggiunto dalla classe risulta essere buono, con eccezione di alcuni alunni che hanno raggiunto un livello ottimo.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Le prove di verifica somministrate nel corso dell'anno sono state progettate con l'obiettivo di accertare il livello di acquisizione delle competenze e conoscenze.

Sono state articolate in una prova orale con una valutazione in decimi, e una prova scritta per quadrimestre.

**Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

Materia: Religione Cattolica

Docente: Lorenza Masini

Ore Settimanali: 1

Profilo della classe:

Gli studenti della classe che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 15.

Gli studenti si sono sempre dimostrati molto coinvolti, partecipi e corretti.

Al termine del percorso scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

Conoscenza generale dei contenuti degli argomenti trattati, delle loro implicazioni, della loro articolazione.

Buona capacità di correlare tra loro le diverse tematiche trattate in modo critico e riflessivo giungendo a specifiche conclusioni personali nel più ampio rispetto del pensiero di tutti.

Capacità di orientarsi nelle parti affrontate.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

1° Quadrimestre:

- Analisi e approfondimento del tema "credere e/o ragionare?" per l'uomo con letture tratte dal libro di testo, dalla Genesi, da articoli di giornali.
- Chi è Dio per l'uomo?
- Platone e Aristotele: il pensiero sulla divinità nella Grecia pre-cristiana.
- S. Agostino, S. Tommaso e l'affermazione dell'esistenza di Dio attraverso la filosofia/teologia cristiana.
- Visione del film "La teoria del tutto".

2° Quadrimestre

- Il pensiero su Dio per l'uomo del Novecento: Freud e Nietzsche.
- L'esistenza di Dio nella visione contemporanea dell'uomo: fideismo, agnosticismo, ateismo, relativismo, nichilismo.

- Chi è l'uomo per l'uomo contemporaneo?
- Analisi e approfondimento del tema "Il bene il male" in relazione a diverse tematiche attuali.
- Visione del film "Il cammino per Santiago"
- Riflessione sul testo di B. Pascal "La scommessa su Dio".

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

E' utile sottolineare che le linee di fondo che hanno guidato l'attività sono state la didattica attenta alle modalità di sviluppo del percorso di apprendimento in relazione ai prerequisiti, alle esigenze e alle richieste emerse durante il percorso stesso, la valorizzazione sia della dimensione cognitiva sia dell'aspetto educativo legato alla sfera socio-relazionale.

Nel complesso gli studenti, seppur con sfumature differenti legate alle diverse modalità di apprendimento e di relazione, hanno raggiunto gli obiettivi sopra esposti a livelli complessivamente buoni e, al termine del percorso disciplinare, presentano un discreto bagaglio di conoscenze e strumenti operativi.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Premesso che la conoscenza è intesa come capacità da parte dell'allievo di rapportarsi al programma e di presentarne i contenuti, la valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, degli approfondimenti personali, all'interno del quadro di riferimento dei livelli di partenza di ciascuno studente e dei progressi compiuti. Nella misurazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti indicatori: aderenza alle richieste, comprensione globale del significato di un testo, possesso del lessico specifico della disciplina, conoscenza dei contenuti, conoscenza di regole e principi. La valutazione prevede tre momenti: il primo finalizzato a conoscere i prerequisiti di base dei singoli allievi; il secondo avente come scopo l'acquisizione di conoscenze, contenuti, competenze raggiunti nella prima

parte dell'anno scolastico; il terzo rappresenta un momento di sintesi del percorso effettuato e delle conoscenze e competenze realmente raggiunte.

La tipologia di valutazione adottata è la seguente:

Insufficiente = (5); Sufficiente = (6); Buono = (7); Distinto = (8); Ottimo = (9 - 10)

** Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF*

*** Si fa riferimento alle griglie del PTOF*

III. **Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)**

Disciplina: **Matematica**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti:

Principali caratteristiche del sistema maggioritario (uninomiale) e proporzionale ed esempi.

Casi di studio:

- Sistema elettorale proporzionale con premio di maggioranza (regionali Emilia Romagna 2024)
- Sistema elettorale maggioritario (presidenziali USA 2024)

Disciplina: **Lingua Inglese**

- Titolo dell'attività: Activism

Obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire consapevolezza della dignità e dei diritti umani

Contenuti:

- "Emmeline Pankhurst. A hooligan in silk stockings"
- Rosie the Riveter "We can do it!"
- This # 16 days (Afghanistan)
- Young women protest in Iran

Disciplina: **Scienze motorie e sportive**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Riconoscere il valore della legalità come condizione fondamentale per una convivenza civile e democratica.

Contenuti:

- Il doping

Disciplina: **Informatica/Tpsit**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Acquisire un senso di comunità
- Attivarsi affinché la comunità possa ricevere benefici

Contenuti:

creazione di un'app di logistica per il recupero delle capacità logiche di pazienti del reparto di riabilitazione S. Giorgio

Disciplina: **Storia**

Obiettivi specifici di apprendimento: sensibilizzare ai temi della parità di genere e al contrasto alla violenza di genere, anche attraverso una riflessione diacronica

Contenuti: Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (al cinema) e visione del film "Suffragette". Con approfondimento orale

Disciplina: **Italiano**

Obiettivi specifici di apprendimento: sensibilizzare ai temi della parità di genere.

Contenuti: Partecipazione all'incontro con Gino Cecchetti e Livia Zancaner "Il rumore dell'arte contro la violenza"

Disciplina: **Gestione e Organizzazione d'impresa**

Obiettivi specifici di apprendimento:

Riflessione sulla violenza di genere.

Contenuti:

- Visione della diretta in programma: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato

v. Testi simulazioni prove d'esame

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Pag. 7/7

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATI RISERVATI *(da presentare separatamente)*

Eventuali PDP / PEI/ PSP; PFI (per l'Istituto professionale)